

# La Commissione europea intende sostituire il "Berlino-Palermo" Vertice sul Corridoio 1

## *Per scongiurare l'isolamento di Calabria e Sicilia*

di ADRIANO MOLLO

COSENZA - La Commissione Europea, nella fase di costruzione del nuovo bilancio, ha proposto di cancellare il vecchio Corridoio 1, denominato "Berlino-Palermo", per sostituirlo con il nuovo Corridoio 5 detto "Helsinki-La Valletta", questo pregiudica ogni finanziamento su questa tratta. Una decisione «inaccettabile» per le Regioni Calabria e Sicilia perché in questo modo verrebbe delegittimato anche il progetto della costruzione del ponte sullo Stretto. A Bruxelles una riunione tecnica ha fatto il punto, ma l'esito finale spetterà alla politica.

All'incontro, avvenuto presso il gabinetto del commissario ai trasporti, Siim Kallas, erano presenti il consigliere per i trasporti del Commissario, Desiree Oen e il direttore della rete Ten-T e degli investimenti strategici Hermann Ruijters, la Calabria era rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici Giovanni Laganà (già dirigente dell'Anas) e la delegazione italiana era composta da Angelo Ricci della Rappresentanza Diplomatica Italiana, Gandolfo Gallina Capo di Gabinetto dell'Assessorato alle Infrastrutture e Francesco Attaguile Direttore Generale Dipartimento Rapporti con l'Unione Europea entrambi per la Regione Sicilia, Roberto Ferrazza del



I corridoi transeuropei

Ministero delle Infrastrutture, Sandra Ferrari dell'ufficio di Bruxelles di Ferrovie dello Stato, Massimo Marconi della Stretto di Messina Spa e Rodolfo De Dominicis della Società Interporti Siciliani.

Il consigliere per i trasporti del Commissario Desiree Oen, dopo aver precisato di essere in «posizione di ascolto e non decisionale», in merito alla discussione sul Corridoio 1 ha spiegato come le metodologie di scelta debbano rispondere a criteri rigorosi. Il Dirigente del Ministero delle Infrastrut-

ture Roberto Ferrazza ha espresso la posizione ufficiale dell'Italia, ovvero il giudizio negativo sulla sostituzione del Corridoio Berlino-Palermo con quello Helsinki-La Valletta, almeno per come attualmente configurato. La proposta italiana di aggiornamento del nuovo corridoio 5 prevede - adesso - di mantenere in vita il collegamento con la Sicilia, attraverso la linea Napoli - Salerno - Gioia Tauro - Reggio Calabria - Messina - Catania - Palermo. La scheda tecnica sarà forma-

lizzata già oggi dal ministero italiano delle infrastrutture, e parte con il "parere positivo" delle regioni Sicilia e Calabria, delle Ferrovie attraverso Rfi, della società Stretto di Messina, mentre la decisione finale sarà presa il 19 ottobre. Per il presidente della Regione Giuseppe Scopelliti la nuova configurazione ipotizzata di fatto creerebbe «danni ingenti» alla Calabria perché numerosi investimenti infrastrutturali ad oggi previsti subirebbero un importante ridimensionamento.